



Via Borgognona, 38 - Roma

RELAZIONE MORALE

ANNO 2010

Nel corso del 2010, il Gruppo Dirigente ha proseguito la propria attività nel solco degli scopi fissati dallo statuto associativo, impegnandosi in primo luogo nella promozione, diffusione e sviluppo del sistema di lettura e scrittura Braille, sostenendone la diffusione e la conoscenza fra le famiglie delle persone con disabilità visiva, fra il personale docente e fra gli operatori/educatori che seguono gli alunni ipo o non vedenti.

Di seguito, si riportano analiticamente le iniziative di maggior rilievo concretizzatesi nell'esercizio.

1) Campagna di promozione del Club Italiano del Braille

Fin da inizio anno, in occasione dell'Assemblea Generale della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro-Ciechi, come in molti altri frangenti, sono state formalmente consegnate le domande di iscrizione all'Associazione ai rappresentanti legali degli Istituti aventi finalità e scopi conformi a quelli del Club Italiano del Braille.

Nel corso dell'anno, abbiamo inoltre provveduto ad inviare diverse comunicazioni sia alle strutture dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti che a tutti gli Enti collegati che si occupano dell'integrazione e della riabilitazione visiva delle persone con disabilità visive, con l'auspicio che nel corso dell'anno tutte le Sezioni dell'U.I.C.I., i Consigli Regionali e le Strutture ad esse collegate, coerentemente con gli scopi di solidarietà e tutela che da sempre l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti si prefigge, decidano di sostenere la causa del Club del Braille, sottoscrivendo l'iscrizione e caldeggiandola anche fra i Soci, fra gli insegnanti e nei diversi settori che, direttamente o indirettamente, operano a favore dei minorati della vista.

Riteniamo che l'iscrizione delle strutture territoriali dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sia condizione fondamentale affinché anche la base associativa aderisca al Club Italiano del Braille.

Purtroppo, ancora poche di queste strutture collegate all'attività del Club hanno aderito alla campagna anche se, ad oggi, risultano iscritte: 20 Sezioni Provinciali U.I.C.I., 5 Consigli Regionali U.I.C.I., 2 Istituti per Ciechi, 10 persone fisiche. Auspichiamo che nel corso dell'anno si possa conseguire l'obiettivo di iscrivere tutte le strutture provinciali e regionali dell'U.I.C.I., gli Istituti per Ciechi ed il maggior numero di Soci possibile.

2) Terza Giornata Nazionale del Braille

Al fine di diffondere sempre più il sistema di lettura e scrittura Braille ed ottenere sempre più ampia visibilità sul territorio nazionale, il Consiglio Direttivo, grazie alla disponibilità del Consiglio Regionale U.I.C.I. del Lazio e della Sezione Provinciale U.I.C.I. di Roma, ha deciso di organizzare la Terza Giornata Nazionale del Braille nella capitale. La manifestazione ha avuto luogo il 18 febbraio 2010, presso la Sala Baldini, in Piazza Campitelli n. 9. Nel corso della celebrazione, si è dato risalto all'applicazione del Braille in campo musicale. Il programma ha visto la partecipazione della Presidente del Consiglio Regionale del Lazio dell'U.I.C.I., Annita Ventura, che ha presentato l'evento. È stato poi proiettato il filmato: "Louis Braille: genio in sei punti".

Il Presidente Nazionale dell'U.I.C.I., Professor Tommaso Daniele, ha spiegato il perché di una "Giornata Nazionale del Braille", mentre Marcello Iometti, Consigliere Nazionale dell'U.I.C.I., ha esposto una relazione dal titolo "La scrittura Braille: uno strumento anche per la musica".

Nel corso del convegno, il Professor Paolo Razzuoli della Biblioteca Italiana "Regina Margherita" di Monza ha presentato il nuovo programma "Braille Music Editor: un software per scrivere musica in Braille o in caratteri comuni" ed il Presidente del Club Italiano del Braille, Nicola Stilla, ha parlato dell'attualità del codice braille nella relazione "Il Braille tra passato e futuro".

La manifestazione è stata conclusa dal Maestro Rocco De Vitto, Professore del Conservatorio di S. Cecilia, che ha eseguito al pianoforte una selezione di brani musicali.

La Giornata Nazionale del Braille rappresenta ogni anno una ricorrenza particolarmente significativa sia per la diffusione e la conoscenza del sistema di lettura e scrittura, che per la promozione del Club Italiano del Braille.

La Terza Giornata Nazionale del Braille ha rappresentato anche la possibilità per promuovere e diffondere il dvd "Louis Braille: genio in Sei Punti", realizzato in occasione della Seconda Giornata Nazionale del Braille dal Club Italiano del Braille, dall'Istituto dei Ciechi di Milano e dalla Presidenza Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, e anche il volume "Il Mondo sulla Punta delle Mie Dita", edito dall'Unione Europea dei Ciechi e tradotto in italiano dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, che raccoglie una selezione dei temi sul

Braille che hanno partecipato ai due concorsi europei “La conoscenza del Braille cambia la mia maniera di vivere”, organizzati dall’Unione Europea dei Ciechi (E.B.U.) nel 2007 e nel 2008.

Accanto alla celebrazione della ricorrenza a livello nazionale, risultano significative le iniziative di sensibilizzazione che le strutture provinciali dell’U.I.C.I. hanno promosso in occasione della Giornata Nazionale del Braille: convegni, studi, ma soprattutto incontri nelle scuole, con il coinvolgimento dei rappresentanti delle amministrazioni provinciali e regionali, per far conoscere uno strumento che ancora oggi rappresenta un mezzo indispensabile per la formazione culturale dei ciechi. Nel corso delle diverse iniziative, è stata anche fatta conoscere la moneta di 2,00 euro con l’effigie di Louis Braille e coniata dall’Istituto Poligrafico dello Stato nel 2009 in occasione del Bicentenario della nascita di Louis Braille.

3) Nomina di Socio Onorario del Club Italiano del Braille

Nel corso dell’anno, il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, ha nominato Socio Onorario del Club Italiano del Braille il Presidente Nazionale dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - O.N.L.U.S., Professor Tommaso Daniele, per aver egli promosso la nascita del Club Italiano del Braille e favorito l’istituzione della Giornata Nazionale del Braille con Legge n. 126 del 2007. La tessera di Socio Onorario e della relativa pergamena è stata consegnata dal Presidente del Club al Presidente Nazionale dell’U.I.C.I. nel corso della celebrazione della Terza Giornata Nazionale del Braille, tenutasi a Roma.

4) Convenzione con il Consiglio Regionale Lombardo U.I.C.I.

Relativamente all’aspetto organizzativo e amministrativo, fondamentale risulta la convenzione stipulata con il Consiglio Regionale Lombardo dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - O.N.L.U.S.. Essa, infatti, ha assicurato il funzionamento e l’operatività dell’Associazione. Si elencano di seguito alcuni degli adempimenti amministrativi e organizzativi ai quali è stato possibile ottemperare grazie alla messa a disposizione da parte del Consiglio Regionale Lombardo U.I.C.I. della propria struttura operativa:

a) si è provveduto alla stampa delle tessere di iscrizione al Club Italiano del Braille, le quali sono già state inviate a tutti i Soci, al rinnovo della relativa quota sociale;

b) sono stati predisposti e definiti gli schemi per il Bilancio Preventivo e quello

Consuntivo;

c) si è proceduto alla sistemazione della pratica per la concessione del nuovo numero di codice fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate e sono stati aggiornati tutti i dati presso la Banca cassiere e presso Poste Italiane;

d) anche nel 2010, come vuole la vigente normativa in materia di privacy, è stato predisposto il documento annuale programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati personali;

e) nel corso dell'anno, grazie al supporto del Centro Informatico dell'Istituto dei Ciechi di Milano, è stato ultimato il sito dell'Associazione: ne è stata realizzata la struttura, pienamente accessibile ai minorati della vista, e sono stati inseriti i contenuti. Il sito, oggi aperto al pubblico, ha una struttura semplice, in modo da consentirne il facile accesso, e cerca di rispondere alle svariate aspettative della base associativa e del pubblico generico; contiene pagine descrittive relative all'Associazione, l'elenco dei Soci Fondatori con una breve descrizione degli stessi, i relativi contatti e link, notizie su convegni ed eventi, informazioni sulle modalità di iscrizione, una galleria fotografica etc...etc...;

f) è stata infine istituita una casella di posta elettronica del Club Italiano del Braille (info@clubitalianobrasille.it).

5) Finanziamento pubblico annuale al Club Italiano del Braille

Il Consiglio Direttivo, nel corso del 2010, ha rinnovato il proprio impegno per l'ottenimento di un finanziamento pubblico a cadenza annuale al Club Italiano del Braille da parte del Parlamento Italiano. Nonostante gli sforzi, però, non è stato possibile conseguire questo importante obiettivo. Rimane l'auspicio che nel corso del corrente anno i Parlamentari che hanno assunto il suddetto impegno possano onorarlo e favoriscano l'istituzione di un contributo annuo di euro 100.000,00 da parte del Parlamento Italiano, con il quale sono attualmente in corso trattative.

6) Contributo al Museo Casa Natale di Louis Braille (Coupvray - Francia)

Come previsto dagli scopi statutari, anche nel corso del 2010, il Club del Braille ha

contribuito alla conservazione, all'arricchimento ed alla gestione del Museo "Louis Braille", sito nella casa natale di Louis Braille a Coupvray - in Francia, devolvendo la somma di euro 5.000,00 che, per la piccola realtà della nostra Associazione, rappresenta comunque un importo di considerevole entità.

Conclusioni

Questo, in sintesi, il cammino che il Club ha fatto nel corso del 2010. Abbiamo passato in rassegna le cose fatte, gli obiettivi raggiunti, quanto ancora rimane da fare per poter dire che il Braille sia conosciuto da tutti coloro che ne avrebbero e ne hanno bisogno per la loro formazione culturale, per svolgere in autonomia le proprie attività di lavoro, per essere parte integrante della società civile.

Per tutto ciò che siamo stati in grado di fare, esprimo un sentito ringraziamento a tutti coloro i quali hanno operato ed operano per il conseguimento degli obiettivi statutari.

Particolare riconoscenza va al Dott. Pedro Zurita, oggi Presidente Onorario dell'Associazione, per aver dedicato tutta la propria vita al Braille, e al Socio Onorario Prof. Tommaso Daniele per aver voluto e favorito la nascita del Club Italiano del Braille, nonché l'istituzione dell'omonima Giornata Nazionale.

Un mio sincero grazie va a tutti i componenti il Consiglio Direttivo per la collaborazione dimostrata ed il supporto dato, ai dipendenti del Consiglio Regionale Lombardo dell'U.I.C.I. ed in particolare alla sig.na Simona Pioggia che, con la consueta disponibilità, assicurano il corretto funzionamento della struttura amministrativa ed organizzativa.

La mia più profonda riconoscenza va ai Soci Fondatori che hanno sempre creduto nel Club Italiano del Braille e con dedizione e passione hanno partecipato alla vita associativa dalla sua nascita ad oggi, e a tutti gli altri Soci che non hanno fatto mai mancare il proprio sostegno, anche in momenti di crisi come questo, nel quale la lotta delle Associazioni per la propria "visibilità" è probabilmente più impegnativa che in passato.

Infine, vorrei esprimere alcune mie considerazioni: sono ancora tanti, troppi, i ciechi che non utilizzano il Braille e che pensano che la sintesi vocale sia l'unico valido supporto alla lettura. Io ritengo che, per un non vedente, sia importante poter leggere con le proprie dita un libro,



Via Borgognona, 38 - Roma

esattamente come un vedente fa con gli occhi. Pur riconoscendo l'utilità delle nuove modalità di lettura emerse negli ultimi anni, sono convinto che il Braille risulti ancora oggi il più completo, versatile ed universale strumento di comunicazione e apprendimento per i ciechi di tutto il mondo.

Il Braille ha garantito per molti decenni la formazione e l'accesso alla cultura delle persone non vedenti nell'ambito scolastico, nel lavoro e nella vita di tutti i giorni: sono fermamente convinto che ricoprirà questo prezioso ruolo ancora per molti anni a venire. A noi il compito di promuoverlo sempre di più fra gli studenti, le loro famiglie, gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e gli operatori che seguono i non vedenti nei diversi settori.

Il Presidente
Nicola Stilla